

BOZZA PATTO DI COLLABORAZIONE
AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO DI COLLABORAZIONE: PISTA AUTOMODELLI OFF-ROAD

Il giorno del mese di (anno) nella sede degli uffici comunali del Settore

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale / Determinazione Dirigenziale numero _____ del _____ che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

TRA

IL COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato Direttore del Settore Politiche Sociali e dal Direttore del Settore Sport, Provveditorato ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

E

IL GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI ATTIVI PER PISTA AUTOMODELLI rappresentati da Francesco Zanetti nato il residente in e Tommaso Parmigiani nato il..... residente in in qualità di Responsabili/Portavoce e di seguito denominato "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che in particolare gli artt. 7 e 8 del Regolamento disciplinano i patti di collaborazione ordinari e i patti di di collaborazione complessi;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- l'esito positivo dei sopralluoghi effettuati alla presenza dei referenti del Servizio Progettazione Verde Rigenerazione Urbana e dell'Ufficio Sport nel mese di Dicembre (8/12/2023);
- l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune dal Sig. Francesco Zanetti l'08/02/2024 n. 0012478/2024 della proposta di patto di collaborazione per la pista auto modelli off-road
- la disponibilità espressa dal Gruppo Informale di Cittadini Attivi a realizzare, mantenere e gestire una piccola pista di automobiline nell'ex campo di beach volley a lato del bocciodromo in Piazzale Atleti Azzurri D'Italia.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE (ORDINARIO/COMPLESSO)

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7 e 8), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente: realizzare, mantenere e gestire una piccola pista di automobiline nell'ex campo di beach volley a lato del bocciodromo;

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) promuovere la conoscenza nel contesto cittadina della piccola pista di automobiline e delle attività vi si svolgono, nonché la conoscenza degli strumenti per la cura dei Beni Comuni;
- b) attivare la cittadinanza su azioni di partecipazione alla vita della comunità, volte in particolare a promuovere lo sport;
- c) favorire un raccordo con associazioni e istituzioni della città.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Sport, Provveditorato e il Settore Politiche Sociali si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni

all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Inoltre il Proponente si impegna a:

- realizzare, mantenere e gestire una piccola pista di automobiline nell'ex campo di beach volley a lato del bocciodromo in Piazzale Atleti Azzurri D'Italia;
- promuoverne la conoscenza nel contesto della comunità cittadina e a collaborare con eventuali realtà territoriali che ne facciano richiesta;
- a garantirne l'accessibilità.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Settore Sport, Provveditorato e il Settore Politiche Sociali il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, in funzione degli interventi e delle attività, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- Ilaria Pisaroni come referente per l'Ufficio Sport, in qualità di supporto alla gestione dello spazio sportivo, con cui pianificare e concordare gli interventi annuali;
- Donatella Boccali come referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto interfacciandosi con i diversi soggetti;
- Francesco Zanetti e Tommaso Parmigiani in qualità di Responsabili/Portavoce del Gruppo Informale dei cittadini attivi "Pista macchinine"

ART. 5 – RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

Per quanto concerne la gestione e l'utilizzo della pista restano a carico del Gruppo informale di cittadini, che hanno predisposto un apposito regolamento. Pertanto l'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che potrebbero accadere durante l'attività

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa.

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

La polizza assicurativa sarà predisposta in relazione ai tempi di realizzazione della pista di automobiline oggetto del presente patto.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva – se necessario - di una rendicontazione economico-finanziaria.

La relazione finale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali,

fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) chiusura totale della recinzione intorno all'area che presenta un parte completamente aperta o supporto al gruppo informale perché provveda autonomamente alla chiusura;
- b) poter utilizzare la fontanella dell'acqua pubblica per poter bagnare la pista ed evitare che la polvere causi disagi.

ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione al 31/12/ 2028.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Politiche Sociali
(Eugenia Grossi)

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Sport, Provveditorato
(Tania Secchi)

I cittadini
Francesco Zanetti

Tommaso Parmigiani
